

Roma, 22 dicembre  
Segreteria Generale  
RP 1207 cr 2011

Ai segretari provinciali

Ai componenti del Comitato Direttivo

Ai componenti della Direzione

Ai coordinatori regionali

A tutti i delegati

Carissimi,

È il secondo Natale che trascorro tra voi come Segretario generale del nostro Sindacato e l'anno che volge al termine mi induce a condividere sensazioni, pensieri, sentimenti e progetti.

Innanzitutto, la crisi.

Le difficoltà iniziate con la bolla speculativa partita nel 2008 dagli Stati Uniti continuano a farsi sentire in Europa e molto pesantemente in Italia. Temiamo che alla quarta manovra approvata nel corso di quest'anno ne possa seguire un'altra a distanza di pochi mesi, perché tuttora mancano idonei provvedimenti a favore di crescita, sviluppo ed innovazione. Abbiamo subito azioni finanziarie che tolgono dalle tasche di lavoratori e pensionati, soprattutto metalmeccanici, ma non abbiamo registrato interventi strutturali per la diminuzione di imposte e tasse a favore dei suddetti soggetti, per la lotta all'evasione fiscale, per l'abbattimento dei costi della politica. Soprattutto consideriamo iniqui gli interventi posti dal governo Monti per la riforma del sistema previdenziale. Ma non è finita qui.

Abbiamo posto in essere iniziative di lotta e manifestazioni pubbliche per correggere quanto finora descritto; riteniamo che nuove scelte di questo tipo dovranno essere ancora compiute nel corso del prossimo 2012. Soprattutto, questa constatazione è veritiera se si considerano le avvisaglie che preannuncia l'esecutivo sulla modifica dell'articolo 18 della Legge 300 dello Statuto dei lavoratori. Intervenire su questa materia in questo momento è una scelta sbagliata che non risolve il problema della perdita dei posti di lavoro sul territorio nazionale. Occorre creare vera occupazione a tempo indeterminato, non allargare il numero dei lavoratori precari. Per questo motivo contrasteremo con vigore, come abbiamo fatto con i capoversi dell'articolo 8, il 2 ed il 2 bis, della penultima manovra approvata lo scorso settembre, ogni tentativo dell'articolo 18 della Legge approvata nel 1970.

Non ci siamo solo opposti o dichiarati a farlo rispetto ad iniziative dei governi veramente incomprensibili. Abbiamo anche realizzato importanti intese.

Solo per fare un esempio cito quelle del mese che sta terminando: l'accordo con Fiat per il contratto specifico del settore auto e quello che si sta per realizzare con Federmeccanica, all'interno del Ccnl dei metalmeccanici, nel tentativo di far rientrare il contratto della Fiat all'interno del perimetro di Confindustria. Un'utopia? Noi lavoriamo per realizzare quanto affermiamo. Di certo dal primo gennaio si modificheranno alcune regole sulla rappresentanza all'interno della fabbrica e di conseguenza ci sarà sempre più bisogno di Uilm e di noi tutti.

Ero partito citando il Natale ed il nuovo anno e mi sono ritrovato a descrivere situazioni ed avvenimenti che ci hanno visto partecipi e, a volte protagonisti. E' bene, a questo punto, scrivere il pensiero più giusto per l'occasione: sinceri auguri per delle serene festività natalizie da trascorrere con le persone care e spesso trascurate a causa del lavoro che svolgiamo.

Oltre alla serenità di questi giorni di pausa, vi prego di mantenere fiducia per il futuro. Di sicuro gli eventi che si succederanno li vivremo intensamente cercando di governarli con sapienza e adeguata capacità di reazione. Perché il domani non ci può fare paura se sappiamo affrontarlo uniti ed insieme. Di nuovo buon Natale e felice 2012!

Il segretario generale Uilm

Rocco Palombella

